

Scheda di sicurezza

ANTIPLUVIOL S

Scheda di sicurezza del: 14/06/2022 - revisione 5



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ANTIPLUVIOL S

Codice commerciale: 900775

UFI: ROC0-Q0VA-V003-ASMG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Impregnante a base di resine silossaniche

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3	Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P331	NON provocare il vomito.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene:

idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici

xilene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: ANTIPLUVIOL S

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (% w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione	Proprietà
≥ 25 - < 50 %	idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	CAS:64742-49-0 EC:265-151-9 Index:649-328-00-1	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411, EUH066	01-2119473851-33-XXXX	
≥ 25 - < 50 %	xilene	CAS:1330-20-7 EC:215-535-7 Index:601-022-00-9	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	01-2119488216-32-XXXX	
≥ 0.1 - < 0.25 %	dioctyltin dilaurate	CAS:3648-18-8 EC:222-883-3 Index:050-031-00-9	Repr. 1B, H360D; STOT RE 1, H372	01-2119979527-19-XXXX	SVHC
≥ 0.016 - < 0.025 %	metanolo	CAS:67-56-1 EC:200-659-6 Index:603-001-00-X	Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 1, H370 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311	01-2119433307-44-XXXX	
			Limiti di concentrazione specifici: 3% \leq C < 10%: STOT SE 2 H371 10% \leq C < 100%: STOT SE 1 H370		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Comportamento	Not
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici CAS: 64742-49-0	NDS	POLONIA		500					
	NDSch	POLONIA				1500			
xilene CAS: 1330-20-7	National	SVEZIA		221	50	442	100		SWEDEN, Short term value, 15 minutes average value
	National	FINLANDIA		220	50	440	100		FINLAND, hud
	National	NORVEGIA		108	25				NORWAY, H
	UE			221	50	442	100		Skin
	National	NORVEGIA		109	25	218	50		
	ACGIH				100		150		A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair
	DFG	GERMANIA	C			880	200		
	ACGIH				100		150		A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen; CNS impairment; eye and upper respiratory tract irritation
	National	SVEZIA		221	50				
	National	FRANCIA		221	50	442	100		
	National	SPAGNA		221	50	442	100		
	National	GRECIA		435	100	650	150		
	National	DANIMARCA		109	25				
	National	FINLANDIA		220	50	440	100		
	National	GERMANIA		440	100				
	National	PORTOGALLO		221	50	442	100		
	National	BELGIO		221	50	442	100		
	NDS	POLONIA		100					
	NDSch	POLONIA				200			
	CHE	SVIZZERA				870	200		
	NDS	OLANDA		210		442			
	National	REPUBBLICA CECA		200					

	National	UNGHERIA		221		442		
	Malaysi	MALAYSIA		434	100			
	a OEL							
	National	ESTONIA		200	50	450	100	
	National	LETTONIA		221	50	442	100	
	National	REPUBBLICA	C			400		
		CECA						
	National	SLOVACCHIA	C			442		
	National	SLOVACCHIA		221	50			
	National	SLOVENIA		221	50	442	100	
	National	REGNO UNITO		220	50	441	100	
	National	BULGARIA		221,0	50	442	100	
	National	ROMANIA		221	50	442	100	
	TUR	TACCHINO		221	50	442	100	
	National	LITUANIA		221	50	442	100	
	National	CROAZIA		221	50	442	100	
	UE			221	50	442	100	Indicativo
								Possibility of significant uptake through the skin (pure)
metanolo CAS: 67-56-1	SUVA			260	200	1040	800	
	National	SVEZIA		250	200	350	250	SWEDEN, Short-term value, 15 minutes average value
	National	FINLANDIA		270	200	330	250	FINLAND, hud
	National	NORVEGIA		130	100			NORWAY, H
	NDS			100				
	NDSch			300				
	National	NORVEGIA		260	200	520	400	
	UE			260	200			Skin
	ACGIH				200		250	Skin, BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea
	DFG	GERMANIA	C			260	200	
	ACGIH				200		250	Skin - potential significant contribution to overall exposure by the cutaneous route; eye damage; headache; dizziness; nausea
	National	SVEZIA		250	200			
	UE			260	200			Indicativo
								Possibility of significant uptake through the skin
	National	FRANCIA		260	200	1300	1000	
	National	SPAGNA		266	200			
	National	GRECIA		260	200	325	250	
	National	DANIMARCA		260	200			
	National	FINLANDIA		270	200	330	250	
	National	GERMANIA		270	200			
	National	PORTOGALLO		260	200		250	
	National	BELGIO		266	200	333	250	
	NDS	POLONIA		100				
	NDSch	POLONIA				300		
	CHE	SVIZZERA				1040	800	
	NDS	OLANDA		133				
	National	REPUBBLICA		250				
		CECA						

National UNGHERIA	260				
Malaysi a OEL MALAYSIA	262	200			Skin notation
National ESTONIA	250	200	350	250	
National LETTONIA	260	200			
National REPUBBLICA CECA C			1000		
National SLOVACCHIA	260	200			
National SLOVENIA	260	200			
National REGNO UNITO	266	200	333	250	
National BULGARIA	260,0	200			
National ROMANIA	260	200			
TUR TACCHINO	260	200			
National LITUANIA	260	200			
National CROAZIA	260	200			

Indice Biologico di Esposizione

	Valore	UnitÀ di Misura	Via	Indicatore Biologico	Periodo di Prelievo
xilene CAS: 1330-20-7	1,5	GGCREAT	Urina	Acido metilippurico	Fine turno
metanolo CAS: 67-56-1	15	mg/L	Urina	Alcool metilico	Fine turno

Valori PNEC

	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
xilene CAS: 1330-20-7	0,327 mg/l	Acqua dolce		
	0,327 mg/l	Acqua di mare		
	12,46 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	12,46 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	2,31 mg/kg	Soil		
	6,58 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
metanolo CAS: 67-56-1	0,32 mg/l	Rilascio occasionale		
	154 mg/l	Acqua dolce		
	15,4 mg/l	Acqua di mare		
	570,4 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	23,5 mg/kg	Soil		
	100 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
	1540 mg/l	Rilascio occasionale		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
xilene CAS: 1330-20-7	289 mg/m3		174 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
	289 mg/m3		174 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	

	180 mg/kg	108 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	77 mg/m ³	14,8 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		1,6 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
metanolo CAS: 67-56-1	40 mg/kg	8 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici
	260 mg/m ³	50 mg/m ³	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
	260 mg/m ³	50 mg/m ³	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali
	40 mg/kg	8 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	260 mg/m ³	50 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
	260 mg/m ³	50 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		8 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici
		8 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido

Colore: trasparente

Odore: di solvente

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 125 °C (257 °F)

Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 2 H225

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 2 °C (36 °F)
Temperatura di autoaccensione: 460.00 °C
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
pH: Non disponibile
Viscosità: 11.00 cPs
Viscosità cinematica: $\nu_c \leq 14$ mm²/s
Idrosolubilità: insolubile
Solubilità in olio: solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile
Pressione di vapore: 1.00
Densità relativa: 0.83 g/cm³
Densità dei vapori: 3.6

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile
Conducibilità: Non disponibile
Proprietà esplosive: 1.1%-7.0%
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335), STOT SE 3(H336)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373)

j) pericolo in caso di aspirazione Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1(H304)

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio > 3160 mg/kg LC50 Inalazione Ratto = 73680 ppm 4h LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
xilene	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg LC50 Inalazione di vapori Ratto = 11 mg/l 4h LD50 Pelle Coniglio = 3200 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 4350 mg/kg LC50 Inalazione Ratto = 29,08 mg/l 4h LD50 Orale Ratto = 3500 mg/kg
	e) mutagenicità delle cellule germinali	NOAEL Inalazione Ratto > 2000 ppm
	f) cancerogenicità	NOAEL Orale Ratto = 500 mg/kg NOAEL Orale Ratto = 1000 mg/kg
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 500 ppm
dioctyltin dilaurate	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 6450 mg/kg
metanolo	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio > 17100, mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2(H411)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	CAS: 64742-49-0 - EINECS: 265-151-9 - INDEX: 649-328-00-1	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss = 8,41 mg/L 96h ECHA
xilene	CAS: 1330-20-7 - EINECS: 215-535-7 - INDEX: 601-022-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 165 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 2 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 2,2 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 = 96 mg/L 24 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci > 1,3 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 1,57 mg/L a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 13,4 mg/L 96h EPA a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 2,661 mg/L

96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 13,5 mg/L 96h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus 13,1 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 19 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus 7,711 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas 23,53 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Cyprinus carpio = 780 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Cyprinus carpio > 780 mg/L 96h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Poecilia reticulata 30,26 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie water flea = 3,82 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie Gammarus lacustris = 0,6 mg/L 48h

metanolo

CAS: 67-56-1 -
EINECS: 200-
659-6 - INDEX:
603-001-00-X

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 15400 mg/L 96h

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 450 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente **Persistenza/degradabilità:**

metanolo Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (aliphatic hydrocarbons)

IATA-Nome tecnico: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (aliphatic hydrocarbons)

IMDG-Nome tecnico: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (aliphatic hydrocarbons)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-E, S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Etichetta: 3

ADR-Numero di identificazione del pericolo: 33

ADR-Disposizioni speciali: 163 367 640C 650

ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (D/E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 353

IATA-Aerei Cargo: 364

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category B

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 163 367

IMDG-EMS: F-E, S-E

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c	5000	50000
Il prodotto appartiene alle categorie: E2	200	500

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 28, 29, 69, 75

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):'

Componente	Numero di Identificazione	Quantità	Proprietà
diocetyl tin dilaurate	CAS: 3648-18-8 EINECS: 222-883-3 Index: 050-031-00-9	>=0.1 - <0.25 %	SVHC Repr. Cat. 3.7/1B;

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360D	Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi (sistema immunitario) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/3/Dermal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.7/1B	Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
3.8/1	STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
3.8/2	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
2.6/2	Sulla base di prove sperimentali
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo
3.9/2	Metodo di calcolo
3.10/1	Metodo di calcolo
4.1/C2	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata
STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

*** Modello scheda cambiato interamente a seguito aggiornamento normativo.**